

20
25

Roma, 25 febbraio 2025

**Convegno Nazionale
Dirigenti Terzo Settore
Leaders4Future**

**REINVENTARE LE NOSTRE
ORGANIZZAZIONI, LA LORO
SOSTENIBILITÀ E LA NOSTRA
LEADERSHIP**

Sfide ed Opportunità 2025 - 2030

Crescenzi  Partners
ThirdSector Management & Innovation

supported by
**SOCIAL
CHANGE** 
School
NONPROFIT SCHOOL OF MANAGEMENT

Programma del Convegno

- 09:00 - 09:30 Registrazione, welcoming, caffè
- 09:30 - 10:00 **Introduzione: Saluti, Presentazione della giornata, temi ed obiettivi**
Marco Crescenzi
- 10:00 - 10:20 **Scenari 2025-30. Nuovi scenari e nuove sfide al tempo della disruption e della Policrisi**
Enrico Giovannini
- 10:20 - 10:40 Interventi colleghi e dibattito
- 10:40 - 11:00 **Ripensare e rafforzare le rappresentanze e la partecipazione. Valore, limiti e sfide delle rappresentanze**
Vanessa Pallucchi (Portavoce Forum del Terzo Settore), Silvia Stilli (AOI - *invitata da confermare*)
- 11:00 - 11:20 Interventi colleghi e dibattito
- 11:20 - 11:40 **Migliorare le Relazioni Istituzionali e i Rapporti con i Decisori: esperienze ed approcci possibili**
Facilita: Roberto Benini
- 11:40 - 12:00 Interventi colleghi e dibattito
- 12:00 - 12:20 **Giovani - ONG, Generazione Z, cultura Woke, fiducia in calo. Come le ONG possono rimanere attrattive verso i giovani?**
Facilita: Diego Battistessa
- 12:20 - 12:40 Interventi colleghi e dibattito
- 12:40 - 13:30 **E se reinventassimo oggi la nostra organizzazione? Focus sulle opportunita' e le cose (forse) da evitare**
Introducono e moderano Cristina Cornelli e Daniela Fatarella

Sono previsti contributi al dibattito di Open Cooperazione, Job4Good, Scomodo, Manpower, Trust Barometer (*invitati da confermare*).

- 13.30 - 14.30

Pranzo - Networking

- 14.30 - 14.45

Organizzazione dei gruppi di lavoro tematici. Format e modalità operative:

Gruppo 1: Rappresentanze e rapporti con le istituzioni (facilitano Francesco Petrelli e Daniela Fatarella);

Gruppo 2: Giovani, Woke e ricambio generazionale (presidiano Marco Crescenzi e Stefano di Carlo);

Gruppo 3: What if. Reinventare le organizzazioni (presidiano Francesca Pieraccini e Cristina Cornelli);

Gruppo 4: Partnership, cluster e lavoro sui territori (presidiano Paolo Ferrara e Guglielmo Micucci)

- 14.45 - 16.00

Lavoro di gruppo con facilitatori

- 16.00 - 16.15

Coffee Break

- 16.15 - 17.15

Reporting del lavoro dei gruppi in plenaria

- 17.15 - 17.30

Conclusioni

Marco Crescenzi

Azioni Post Conferenza - da definire

Metodologia: l'approccio "*What, So What, What if, Now What*" è mutato dalla psicologia sociale per affrontare situazioni critiche, e farà da 'frame' di sfondo alla riflessione di tutti.

Per dare tranquillità di espressione e confronto, varrà la *Chatham House Rule*: potranno essere riportate all'esterno posizioni ed affermazioni 'sensibili' ma non l'autore - che potrà tuttavia chiedere totale confidenzialità al pubblico.

Registrazioni solo se autorizzate.
Non sono previsti giornalisti.



Obiettivi e Sfide del Convegno

Il Convegno ha come **primo obiettivo il confronto tra i DG del Terzo Settore sugli Scenari** in divenire come percepiti da ciascuno (**What?** cosa sta accadendo?) e le possibili ripercussioni in termini di rischi ed opportunità (**So what?** e quindi...?) sia per le nostre organizzazioni che per il settore.

What?

Vediamo **fattori esterni** problematici che configurano una complessa 'policrisi' secondo la definizione di E.Morin, in cui crisi di natura diversa si sovrappongono, intrecciano e rafforzano a vicenda: tra queste il calo di fiducia dei pubblici verso il Terzo Settore, il calo di attrattività rispetto ai giovani, le difficoltà nei rapporti istituzionali ed i tentativi di criminalizzazione delle ONG da diversi anni a questa parte, la immutabile percezione del Terzo Settore come volontariato e non come 'attore di sviluppo', la mancanza di capacità comunicativa e di impatto verso i media, l'insufficiente incisività delle rappresentanze.

Registriamo **difficoltà interne** come l'invecchiamento dei lavoratori e dei dirigenti, il 'tetto di cristallo' rispetto alla managerialità e leadership femminile, board vecchi e/o poco professionali spesso origine dei problemi delle organizzazioni, le difficoltà di recruitment dei giovani e dei talenti, l'insufficiente attenzione al benessere organizzativo, la mancanza di formazione del middle management e non solo, l'assenza di infrastrutturazione manageriale efficace.

Un cambio di paradigma

Sono scenari mutati e nodi critici esterni ed interni che hanno conseguenze già fortemente chiare (**So What**) e - se non vogliamo diventare sempre più marginali - ci portano a dover reinterpretare urgentemente la nostra leadership e le nostre organizzazioni al punto da doverci chiedere "e se fondassimo oggi la nostra organizzazione, come la reinventeremmo" (**What if?**)?

L'obiettivo è avviare un processo di 'redifinizione' strategica delle organizzazioni, della leadership e del settore, a ripartire dal "Now What" – il "che fare" di nuovo e diverso nello scenario mutato ed all'interno di una nuova vision.

Ci serve un diverso standing, non solo un settore 'che chiede' (soldi, attenzione) e protesta, ma un settore che offre (valore), produce ricchezza sociale ed economica, propone (idee e politiche), che lavora al fianco delle - e con - istituzioni, anche accettando contraddizioni... un settore non solo 'boots on the ground'- con i piedi nel fango - ma di pensiero, visione, strategie, a testa alta.

Un Terzo Settore focalizzato su quello che unisce, non quello che divide, sulle sinergie e collaborazioni più che sulle sigle e sulle differenze: quello che stiamo realizzando in modo eccellente e con grande soddisfazione nella rete di leaders4future.





Informazioni sull'evento

Convegno Nazionale Dirigenti Terzo Settore **Leaders4Future**

25 febbraio 2025 alle 9:30 alle 17:30

Via degli Etruschi 7, Roma

La partecipazione al convegno è su invito ed è riservata unicamente ai Direttori e Direttori Generali di Organizzazioni di Terzo Settore.

Per garantire la massima interattività sono previsti massimo 50 partecipanti.

È previsto un **contributo di partecipazione di 150 Euro** (esclusi i relatori e i membri Leaders4Future). Pranzo networking, materiali, accesso alle piattaforme cloud e coffee break inclusi.

Per informazioni e adesioni:

marco.crescenzi@socialchangeschool.org

alice.novello@socialchangeschool.org

Direzione Scientifica:

Marco Crescenzi, Fondatore e Presidente di Social Change School, Crescenzi&Partners, Membro del Consiglio Nazionale di WWF Italia.

Coordinamento e Segreteria Organizzativa:

Crescenzi&Partners con la collaborazione di Social Change School

La rete Leaders4Future

Membri e Obiettivi

La rete 'leaders4future' ha come membri i DG dei principali enti e ONG del Terzo Settore Italiano - i principali decisori del settore - che si interrogano sui temi della sostenibilità, leadership, benessere, impatto sociale delle organizzazioni.

Fanno parte della rete Leaders4Future: Alessandra Prampolini (WWF), Daniela Fatarella (Save the Children), Rossella Miccio (Emergency), Ilean Bello (Amnesty), Cristina Cornelli (Soletterre), Francesca Pieraccini (COSPE), Martina Pignatti Morano (Un Ponte Per), Francesca Ottolenghi (Legacoop-Halieu), Giorgio Zampetti (Legambiente), Roberto Barbieri e Francesco Petrelli (OXFAM), Paolo Rozera (Unicef), Stefano Di Carlo (MSF), Roberto Bennati (LAV), Francesco Farnesi (ENGIM), Paolo Ferrara (Terre des Hommes), Simone Garroni (Azione contro la Fame), Guglielmo Micucci (AMREF), Paolo Pastore (FAIRTRADE), Giacomo Pinaffo (Fondazione Comunità di Messina), Stefano Piziali (CESVI), Marco Crescenzi (Fondatore e Coordinatore - Social Change School e Crescenzi & Partners).

Esperienza e Risultati

Nei due anni di esperienza svolti si sono abbattute barriere, sviluppati legami fiduciosi e avviati meccanismi strutturati di 'collaborative management' per massimizzare le sinergie. Si lavora sia sulle analisi di trend e scenari che su aspetti pratici gestionali.

Scopo della rete

La rete - fondata e coordinata da Marco Crescenzi con il contributo di Social Change School - non ha mandato né intenti di rappresentanza, ma vuole anzi essere una task force al servizio dello sviluppo settore e delle sue rappresentanze.

Vedi il [Rapporto Attività 2024](#)

